



Alcuni edifici nodali dell'epoca moderna mettono in scena emblematicamente le nozioni di «scavalcare» e di «congiungere», intrinseche a quel particolare manufatto che è il ponte. Il Bauhaus di Gropius, la Kunsthal di Koolhaas o il progetto per il palazzo dei Congressi a Venezia di Kahn, per citarne alcuni, sono certamente edifici-ponte, anche se ciò non appare in maniera palese. Secondo una più evidente similarità con l'immagine e con il tipo del ponte, sono concepiti alcuni edifici di Valle e gli edifici-viadotto di Gregotti.

Ma la nozione di ponte ha investito l'architettura anche a una scala più ridotta, quella della casa unifamiliare, nelle sperimentazioni finora succedutesi di case-ponte. A partire da Mies, su questo tema si sono cimentati Amancio Williams con la celebre Casa sobre el Arroyo, e l'ingegnere Craig Ellwood, nelle numerose case in questo modo concepite in California. Così come, al ponte, marcadone la sua essenza di manufatto costruttivo, si sono rifatti varie volte Antigas, Reidy e Mendes da Rocha. Tutto ciò avviene perché, come è stato notato, esiste certamente una «disponibilità della idea di ponte ad accogliere funzioni e significati aggiuntivi»<sup>1</sup>.

Tale disponibilità, di cui Palladio era ben consapevole, ha favorito tra l'altro la realizzazione di una cospicua tradizione di ponti abitati. Questi ultimi, in tutte le loro declinazioni, costituiscono delle importanti tipologie urbane, spesso vere e proprie «estensioni della città» o, meglio, pezzi di città sospesi.

Ci interessa qui notare come il ponte abitato sia sempre uno spazio pubblico che articola spazi privati: case, ma più spesso logge o negozi.

La casa-ponte, alla quale prima si accennava, e che ha costituito il tema di questo workshop, pur appartenendo a questa categoria di edifici, se ne differenzia poiché, in quanto spazio privato, introduce problematicamente la tematica dell'attraversare all'interno dello spazio domestico. Le nozioni di congiungere, scavalcare, attraversare, quando riporate nel domestico e nel «piccolo» della casa unifamiliare, assumono inusitate e stimolanti diversificazioni.

Il workshop ha sondato queste variazioni a partire da tre situazioni archetipiche: naturale, rurale e urbana; in esse le idee del «connettere due punti» e dello «scavalcare un ostacolo» hanno costituito fondamento per la localizzazione. Il tema, però, è stato dilatato facendo dell'ostacolo una risorsa; il modo tecnologico di sviluppo della casa-ponte (trave reticolare, arco, solaio, trave-parete, mensola, solaio appeso, ecc.) è stato affrontato con l'obiettivo di articolarne i risvolti architettonici.

Sono stati elaborati undici progetti di casa-ponte che indagano il tema dello «scavalcamento»; che introducono il transito nella condizione statica della casa; che mettono alla prova la «disponibilità della idea di ponte ad accogliere funzioni e significati aggiuntivi».

Sullo sfondo vi è la riflessione di Simmel: «le forme che dominano la dinamica della nostra vita, sono così condotte attraverso Ponte e Porta alla stabile durata della configurazione visibile»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> D. Matteoni, V. Gregotti, *Introduzione*, in «Rassegna» n. 48, dicembre 1991, numero monografico sui ponti abitati.

<sup>2</sup> G. Simmel, *Brücke und Tür*, in «Der Tag. Moderne illustrierte Zeitung» n. 683, settembre 1909; ed. it. G. Simmel, *Ponte e porta*, in M. Cacciari (a cura di), *Saggi di estetica*, Liviana, Padova 1972.

**Docenti**

Michele Sbacchi  
Enzo Siviero

**Tutor**

Filippo Amara  
Sabina Branciamore

**Studenti**

Alfonso Alberto  
Martina Becevello  
Alberto Bellia  
Silvia Bezzecchi  
Sarah Bianchi  
Claudia Biasiolo  
Tobia Bizzotto  
Mattia Boer  
Alberto Bonotto  
Martina Boschi  
Claudia Boscolo  
Nicole Cardin  
Elena Casarin  
Marta Casarin  
Serena Cherobin  
Gianluca Comandin  
Matteo D'Antuono  
Valerio Della Scala  
Tommaso De Pol  
Raffaele Elba  
Andrea Enzo  
Giacomo Fabbian  
Elena Favaretto  
Nicola Favaro  
Francesco Ferraro  
Manuel Filippi Farmar  
Giulia Fungher  
Sara Galesso  
Gian Paolo Guacci  
Oyuki Manidi  
Francesca Martinelli  
Giulia Masiero  
Sebastiano Mazzaggio  
Deni Menicanin  
Sdran Menicanin  
Angela Micheletto  
Matteo Modenese  
Enrico Oliviero  
Matteo Pandrin  
Sara Paronuzzi  
Massimo Piccoli  
Michela Pieropan  
Sonia Pizzato  
Giulio Polloni  
Luca Pontoni  
Laura Portesan  
Martina Randazzo  
Caterina Ribolla  
Margherita Ribul  
Mazzola  
Pietro Rizzo  
Valeria Ronchi  
Francesco Ronfini  
Gianluca Rossin  
Luca Saggin  
Marta Scarpa  
Daniele Serafini  
Piergiorgio Soratro  
Michela Tarzariol  
Francesca Viero  
Raffaele Villano  
Daniele Zabeo  
Marco Zaccheddu  
Francesca Zanibellato















